

Aggiornamento sull'andamento dei pagamenti



Numero 4/2014. Dati aggiornati al 31 Agosto 2014

Sommario n. 4/2014

Quadro di sintesi.....	1
Pagamenti diretti agli agricoltori (FEAGA).....	4
Sostegno allo sviluppo rurale (FEASR).....	6
Competitività regionale e occupazione (FESR).....	10
Sostegno alle aree sottoutilizzate (FAS).....	13
Pagamenti afferenti ad altri programmi.....	16
ECESDIT e PRSE.....	17
Altri programmi regionali di sviluppo economico.....	17
PRAF PAR e Programma regionale della pesca marittima e dell'acquacoltura.....	17
Altri programmi (Produzione di energia nelle aree rurali e FEP Fondo Europeo Pesca).....	18
Approfondimento: Esiti controlli di condizionalità 2013.....	19

Quadro di sintesi

In questo aggiornamento vengono presentati i dati di sintesi relativi ai pagamenti effettuati da ARTEA dall'inizio del 2014, con dettaglio dei pagamenti sostenuti nel bimestre luglio – agosto del 2014; per interventi sostenuti da Fondi agricoli ed extragricoli: Fondi FEASR, FESR, FAS e altri programmi.

Per il Fondo FEAGA, la cui corrente annualità decorre dal 16/10/2013 al 15/10/2014, sono presentati i dati delle erogazioni sostenute per la Campagna 2013 dall'inizio della stessa al 31/08/2014, con dettaglio delle erogazioni sostenute nel bimestre appena concluso.

Sostegno della politica agricola comunitaria

Per le **misure di mercato e il sostegno al reddito degli agricoltori**, che costituiscono il primo pilastro della PAC sostenuto con il fondo FEAGA, a partire dal 16 ottobre risultano effettuate erogazioni per **165,6 milioni di euro**, di cui **2,5 milioni** sostenuti nel bimestre luglio - agosto.

Per il Sostegno allo sviluppo rurale, **Programma di sviluppo Rurale della Regione Toscana**, cofinanziato dal fondo FEASR, che costituisce il secondo pilastro della PAC, stati sono stati erogati **70,6 milioni** dall'inizio del 2014, di cui **20,9 milioni di euro** nel bimestre luglio - agosto.

	<i>Pagamenti dal 16/10/2013:</i>	di cui sostenuti nel bimestre LUGLIO-AGOSTO
Misure di mercato e sostegno al reddito degli agricoltori (FEAGA)	165.559.321,46	2.461.616,11
	<i>Pagamenti dal 01/01/2014</i>	di cui sostenuti nel bimestre LUGLIO-AGOSTO
Sostegno allo sviluppo rurale (FEASR)	70.591.082,24	20.911.822,82

Erogazioni di altri fondi comunitari, nazionali e regionali

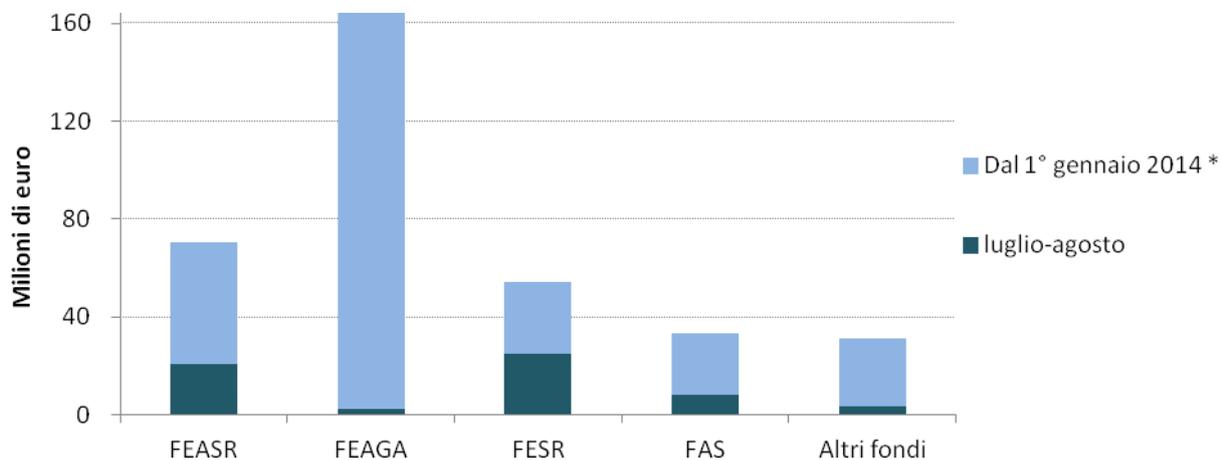
ARTEA, in qualità di Organismo Intermedio per la gestione di fondi comunitari, nazionali e regionali agricoli ed extragricoli, ha erogato nell'ultimo bimestre **36,4 milioni di euro** così articolati:

- **24,7 milioni di euro** per il POR CReO 2007-2013 Programma Operativo Regionale obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" cofinanziato con il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), **54,2 milioni di euro** dall'inizio dell'anno;
- **8,3 milioni di euro** per il Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate PAR FAS 2007-2013, **33,2 milioni di euro** dall'inizio dell'anno;
- **3,4 milioni di euro** per altri programmi (per il dettaglio dei programmi ricompresi in questa voce si rimanda al paragrafo "Pagamenti afferenti ad altri programmi"), **31,1 milioni di euro** dall'inizio dell'anno;

	<i>Pagamenti dal 01/01/2014</i>	di cui sostenuti nel bimestre LUGLIO - AGOSTO
Competitività regionale e occupazione (FESR)	54.159.736,25	24.733.603,19
Sostegno alle aree sottoutilizzate (FAS)	33.248.526,57	8.269.449,50
Altri programmi	31.091.588,62	3.437.903,36

Segue la rappresentazione grafica delle erogazioni sostenute da ARTEA per Fondo dall'inizio dell'anno e nel bimestre appena concluso; per il FEAGA le erogazioni sono relative al periodo compreso fra il 16 ottobre 2013 e il 31 agosto 2014 con dettaglio del bimestre appena concluso.

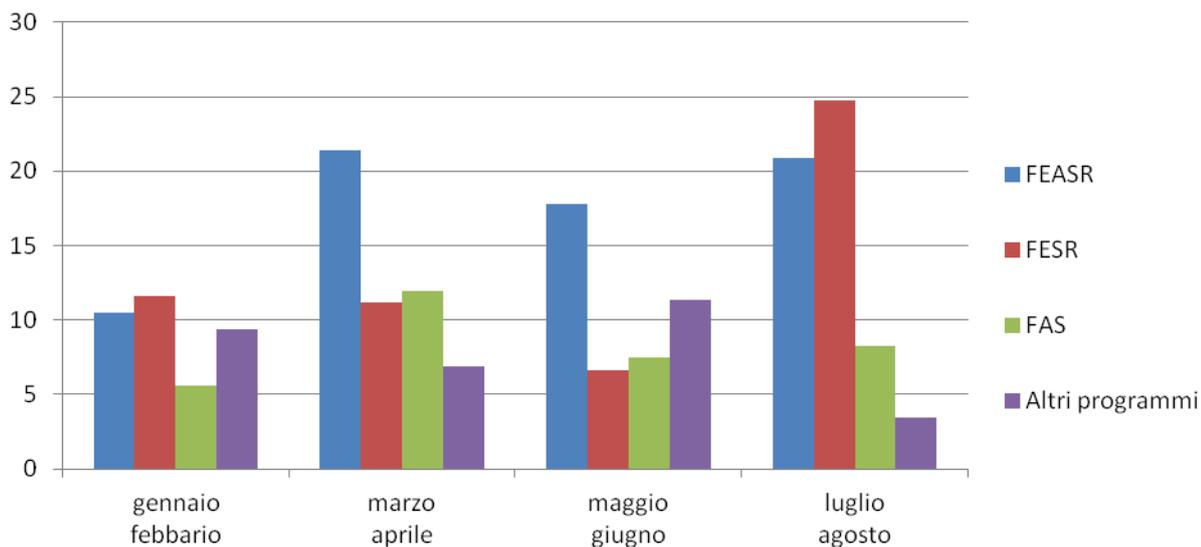
Grafico. Pagamenti effettuati nel 2014 per le principali fonti di finanziamento, con dettaglio delle erogazioni dell'ultimo bimestre. Per il FEAGA pagamenti effettuati dal 16/10/2013 e dettaglio dell'ultimo bimestre.



*per il FEAGA vengono mostrati i pagamenti effettuati dal 16 ottobre 2013.

Nel grafico seguente sono presentate le erogazioni sostenute in ciascun bimestre del 2014 per i Fondi FEASR, FESR, FAS e altri programmi.

Grafico. Pagamenti effettuati nel 2014 per bimestre e per fondo FEASR, FESR, FAS e altri programmi
Dati in milioni di euro



Pagamenti diretti agli agricoltori (FEAGA)

Dall'inizio della campagna (ovvero dal 16 ottobre 2013) al 31 Agosto 2014 sono stati erogati complessivamente **165,6 milioni di euro**, di cui **2,5 milioni** pagati nell'ultimo bimestre, del Fondo FEAGA per i pagamenti diretti agli agricoltori (regolamento CE n. 73/2009) e per gli interventi destinati a regolarizzare i mercati agricoli (regolamento CE n. 1234/2007). I beneficiari interessati sono stati oltre 42.530, di questi 887 hanno ricevuto pagamenti nell'ultimo bimestre.

PAGAMENTI TOTALI

DAL 16/10/2013	165.559.321,46	LUGLIO-AGOSTO	2.461.616,11
----------------	-----------------------	---------------	---------------------

RPU - Diritti (titolo III reg. CE 73/2009)

DAL 16/10/2013	146.976.389,30	LUGLIO-AGOSTO	1.465.107,09
----------------	-----------------------	---------------	---------------------

RPU - Sostegno specifico (art. 68 reg. CE 73/2009)

DAL 16/10/2013	17.599.945,29	LUGLIO-AGOSTO	193.441,16
----------------	----------------------	---------------	-------------------

OCM - Settore vitivinicolo (reg. CE 1234/2007)

DAL 16/10/2013	83.420,85	LUGLIO-AGOSTO	0,00
----------------	------------------	---------------	-------------

Altre OCM (reg. CE 1234/2007)

DAL 16/10/2013	813.250,95	LUGLIO-AGOSTO	813.250,95
----------------	-------------------	---------------	-------------------

Pagamenti per precedenti annualità

DAL 16/10/2013	822.653,45	LUGLIO-AGOSTO	75.165,94
----------------	-------------------	---------------	------------------

Importi recuperati

DAL 16/10/2013	-736.338,38	LUGLIO-AGOSTO	-85.349,03
----------------	--------------------	---------------	-------------------

La maggior parte di questi pagamenti è rappresentata dall'erogazione degli aiuti richiesti dagli agricoltori con la Domanda Unica 2013: si ricorda che in aggiunta alle riduzioni applicate ai pagamenti diretti già imputabili alla **modulazione**¹ sono state applicate quelle dovute alla cosiddetta **Disciplina Finanziaria**².

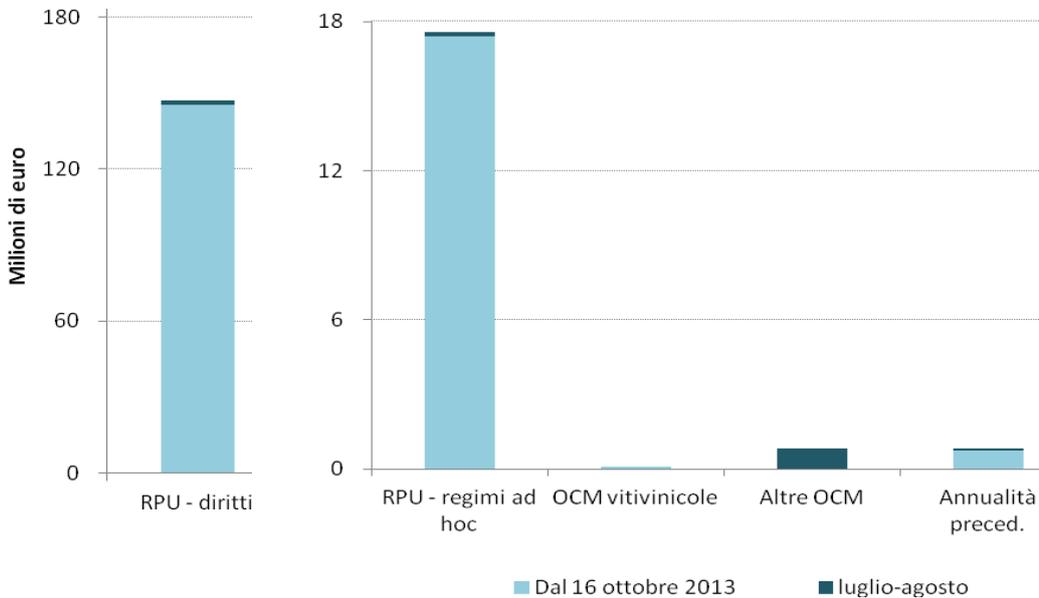
Nel grafico seguente è rappresentato per ciascun tipo di pagamento l'ammontare delle erogazioni

¹ La modulazione è una riduzione progressiva applicata a tutti pagamenti diretti di importo superiore a 5.000 euro, istituita allo scopo di promuovere l'agricoltura sostenibile e incentivare lo sviluppo rurale: gli importi risparmiati sono infatti destinati al finanziamento di alcune misure per lo sviluppo rurale. La progressività delle riduzioni si articola sia per fasce di pagamento (nessuna riduzione per i pagamenti fino a 5.000 euro, applicazione di una determinata aliquota per quelli 5.000 e 300.000 euro e applicazione di un'ulteriore aliquota superiore alla precedente, per quelli oltre 300.000 euro), che tra campagne (le suddette aliquote hanno infatti un andamento crescente nel tempo).

² La Disciplina Finanziaria (art. 11 del Reg. (CE) n. 73/2009) è una riduzione aggiuntiva all'applicazione della modulazione da applicare ai pagamenti diretti superiori a 2.000 euro definita nella misura del 2,453658% dal Reg. del Consiglio n. 1181 del 19 novembre 2013. Pertanto sui pagamenti diretti per la corrente annualità le riduzioni applicate sono le seguenti: nessuna riduzione per i pagamenti fino a 2.000 euro, ai pagamenti compresi tra 2.000 e 5.000 euro viene applicata la sola riduzione per la Disciplina Finanziaria (pari a 0,02453658), per i pagamenti tra 5.000 e 300.000 euro viene applicata sia la riduzione per la Disciplina Finanziaria che quella per la modulazione del 10% (riduzione totale $0,10+0,02453658=12,2453658$); per i pagamenti superiori a 300.000 euro viene applicata sia la riduzione per la Disciplina Finanziaria che quella per la modulazione del 14% (riduzione totale $0,14+0,02453658=16,2453658$).

sostenute dall'inizio della campagna, con dettaglio delle erogazioni sostenute nel bimestre appena concluso.

Grafico. I pagamenti FEAGA dal 16 ottobre 2013 al 31 agosto 2014, per tipologia, con dettaglio delle erogazioni dell'ultimo bimestre.



Nella tabella 1 è riportato il dettaglio dei pagamenti sostenuti dall'inizio della campagna e nell'ultimo bimestre per intervento con l'indicazione del numero di beneficiari e dell'importo pagato.

Tabella 1. PAGAMENTI FEAGA DAL 16/10/2013 AL 31/08/2014, PER TIPOLOGIA

INTERVENTO	DAL 16/10/2013 AL 31/08/2014		LUGLIO - AGOSTO	
	NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)	NUMERO BENEFICIARI	IMPORTO (€)
RPU - Diritti	42.265	146.976.389,30	734	1.465.107,09
RPU - Assicurazioni	801	1.472.743,40	16	15.164,46
RPU - Avvicendamento	5.845	11.402.535,09	114	97.104,50
RPU - Qualità (carni bovine, ovine e caprine, olio, latte, tabacco, zucchero, danae racemosa)	4.559	4.724.666,80	103	81.172,20
OCM - Assicurazione del raccolto	149	6.875,55	1	0,00
OCM - Ristrutturazione e riconversione dei vigneti	46	76.545,30	41	0,00
OCM - Apicoltura				
OCM - Latte alle scuole	22	83.250,95	22	83.250,95
OCM - Programmi operativi ortofrutta	1	730.000,00	1	730.000,00
Pagamenti per precedenti annualità	328	822.653,45	42	75.165,94
Importi recuperati		-736.338,38		-85.349,03
Totale	42.530	165.559.321,46	887	2.461.616,11

Sostegno allo sviluppo rurale (FEASR)

Nel bimestre luglio agosto 2014 per il sostegno allo sviluppo rurale sono stati pagati in Toscana **20,9 milioni di euro** articolati fra le assi del PSR, come rappresentato nel seguente schema riepilogativo, per un totale di **70,6 milioni di euro** dall'inizio dell'anno.

Dall'inizio della programmazione sono stati complessivamente erogati **632,1 milioni di euro** che ammontano a **690,8 milioni** se si considera il prefinanziamento di 58,7 milioni ai sensi dell'art. 25 del Reg. CE 1290/2005.

PAGAMENTI TOTALI (2007-2013)

TOTALE:	690.815.492,58	DAL 1/1/2014	70.591.082,24	LUGLIO- AGOSTO	20.911.822,82
---------	-----------------------	-----------------	----------------------	-------------------	----------------------

Prefinanziamento (ex art. 25 del Reg. CE 1290/2005 del Consiglio)*

TOTALE	58.737.954,54				
--------	----------------------	--	--	--	--

Interventi per il miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale (asse 1)

TOTALE:	293.200.589,46	DAL 1/1/2014	33.615.018,68	LUGLIO- AGOSTO	9.578.089,63
---------	-----------------------	-----------------	----------------------	-------------------	---------------------

Interventi per il miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale (asse 2)

TOTALE:	252.664.385,46	DAL 1/1/2014	22.906.026,80	LUGLIO- AGOSTO	6.860.334,94
---------	-----------------------	-----------------	----------------------	-------------------	---------------------

Interventi per la qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale (asse 3)

TOTALE:	37.485.331,07	DAL 1/1/2014	2.961.506,92	LUGLIO- AGOSTO	709.697,21
---------	----------------------	-----------------	---------------------	-------------------	-------------------

Interventi per l'attuazione dell'impostazione Leader (asse 4)

TOTALE:	46.253.789,61	DAL 1/1/2014	10.482.663,16	LUGLIO- AGOSTO	3.763.701,04
---------	----------------------	-----------------	----------------------	-------------------	---------------------

Assistenza tecnica (asse 5)

TOTALE:	2.473.442,44	DAL 1/1/2014	625.866,68	LUGLIO- AGOSTO	0,00
---------	---------------------	-----------------	-------------------	-------------------	-------------

Nel grafico seguente è rappresentato per ciascun asse del PSR 2007/2013 l'ammontare delle erogazioni sostenute dall'inizio dell'anno con dettaglio delle erogazioni sostenute nel bimestre appena concluso; mentre nel grafico successivo sono rappresentati il volume e la composizione per asse e per bimestre delle erogazioni sostenute nel 2014.

Grafico. I pagamenti per il sostegno allo Sviluppo Rurale effettuati nel 2014, per Asse d'intervento, con dettaglio delle erogazioni dell'ultimo bimestre.

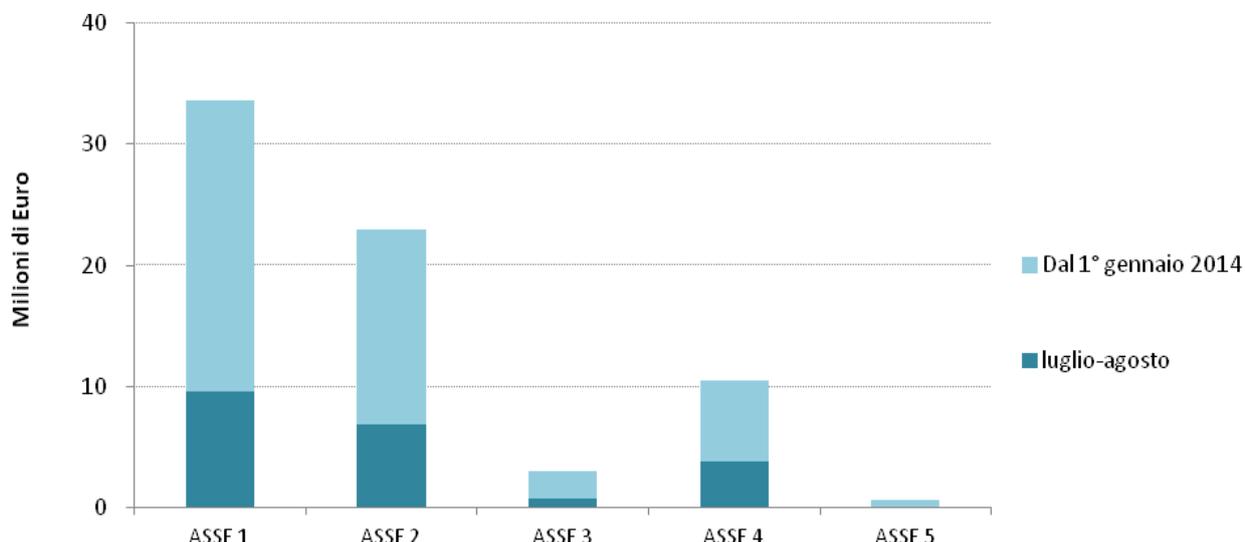
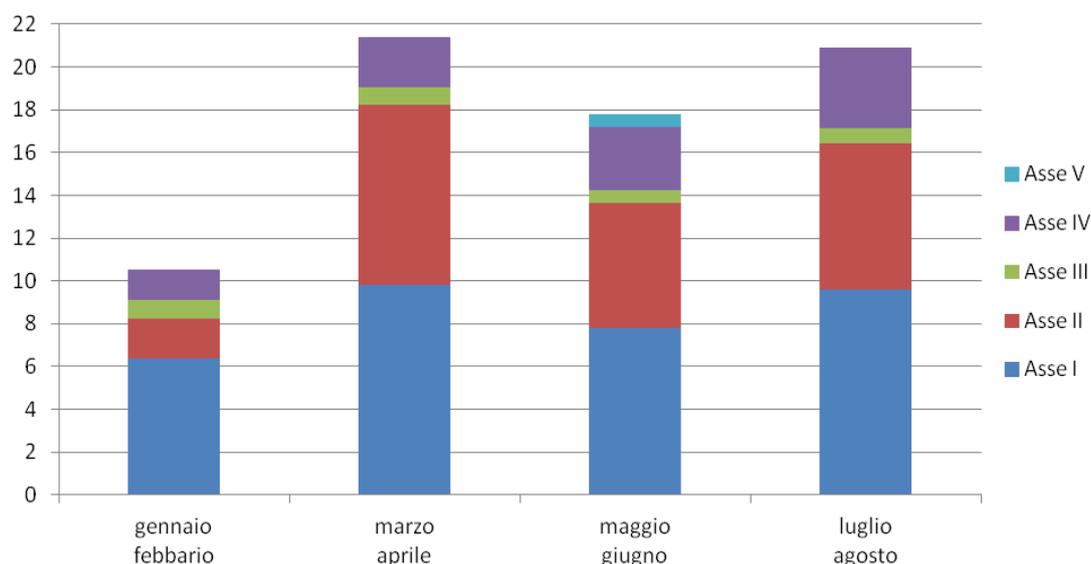


Grafico. I pagamenti per il sostegno allo Sviluppo Rurale per bimestre nel 2014 e per Asse d'intervento
Dati in milioni di euro

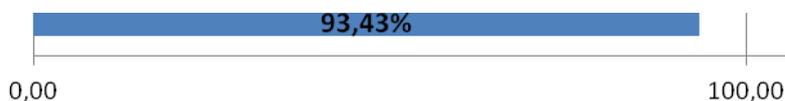


L'obiettivo di spesa per il 2014 è pari a **739,4 milioni di euro** (dato dalla somma degli impegni presi fino al 31/12/2012): al 31/08/2014 sono stati pagati complessivamente **632,1 milioni di euro** di spesa pubblica, a cui se si aggiungono **58,7 milioni di euro** a titolo di anticipo del 7% (che costituisce una spesa ai fini del

rispetto del meccanismo della regola del disimpegno automatico “N+2”³) si raggiungono i **690,8 milioni di euro**, che rappresentano l'**93,43 %** dell'obiettivo di spesa. In termini assoluti devono quindi essere spesi **48,6 milioni di euro** entro il 31/12/2014.

	Situazione al 31/08/2014
PAGAMENTI TOTALI SOSTENUTI (A)	632.077.538,04
DI CUI ESEGUITI DAL 01/01/2014	70.591.082,24
PREFINANZIAMENTO (EX ART. 25 DEL REG. (CE) 1290/2005 DEL CONSIGLIO)* (B)	58.737.954,54
PAGAMENTI TOTALI (COMPRESO PREFINANZIAMENTO) (A+B)	690.815.492,58
OBIETTIVO DI SPESA (C)	739.374.002,00
DIFFERENZA IN VALORE ASSOLUTO (C-A-B)	48.558.509,42
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO DI SPESA ((A+B)/C) VALORE %	93,43%

*) Tale importo, versato dalla Commissione Europea a titolo di prefinanziamento, concorre alla determinazione dell'obiettivo di spesa previsto dall'art. 29 del Reg. CE 1290/2005 del Consiglio.



Nella Tabella 2 è presentato il dettaglio dei pagamenti e del numero di beneficiari per singola misura del PSR 2007/2013 dall'inizio della programmazione al 31/08/2014 (nell'insieme sono stati erogati 632,1 milioni di euro a favore di 16.070 beneficiari), seguono i dettagli delle erogazioni sostenute dall'inizio dell'anno 2014 (70,6 milioni di euro) e nell'ultimo bimestre (20,9 milioni di euro).

³ Per accelerare l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale e garantirne la sana gestione finanziaria, vige il meccanismo del **disimpegno automatico**: ovvero la Commissione procede al disimpegno dei fondi attribuiti agli stati membri per i quali non siano state presentate dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'anno di impegno di bilancio (art. 29 del Reg. CE 1290/2005 del Consiglio).

Tabella 2. PAGAMENTI PER LO SVILUPPO RURALE SOSTENUTI FINO AL 31/08/2014, PER MISURA

MISURA	NUMERO	IMPORTI (€)			
	BENEFICIARI	DAL 01/01/2007 AL 31/08/2014	DAL 01/01/2014	LUGLIO - AGOSTO	
111	Formazione professionale degli addetti al settore agricolo e forestale	3	1.800.252,32	0,00	0,00
112	Insediamiento giovani agricoltori	1.157	44.205.756,78	-354.551,43	-135.732,50
113	Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli	125	5.812.113,40	323.058,22	0,00
114	Ricorso ai servizi di consulenza degli imprenditori agricoli e forestali	6.549	18.791.370,77	2.176.820,00	125.410,00
121	Ammodernamento delle aziende	2.026	101.331.814,83	8.672.458,86	3.694.492,28
122	Migliore valorizzazione economica delle foreste	513	13.536.389,38	681.048,43	215.298,57
123	Aumento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	111	31.321.579,59	2.327.098,75	337.785,35
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti nei settori agricolo, alimentare e forestale	19	1.970.542,16	1.071.575,88	403.366,54
125	Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture	69	12.985.612,88	1.059.307,44	414.200,96
132	Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	545	865.605,37	22.992,67	0,00
FIL	Progetti integrati su criticità di filiera	296	22.110.574,69	9.945.257,25	2.051.890,70
GIO	Linea finanziaria per il sostegno alla imprenditoria giovanile	418	20.257.279,12	4.281.261,32	1.316.368,55
TAB	Linea finanziaria per riconversione e ristrutturazione tabacco	224	18.211.698,17	3.408.691,29	1.155.009,18
211	Indennità per le zone montane	376	4.726.911,30	420.513,45	124.400,23
212	Indennità per svantaggi naturali	306	3.961.868,28	481.731,53	104.139,54
214	Indennità per gli interventi agroambientali	7.843	158.036.408,65	13.444.988,48	4.645.572,77
215	Pagamenti per il benessere degli animali	220	3.966.720,40	384.378,18	307.649,02
216	Sostegno agli investimenti non produttivi	3	107.116,00	70.000,00	0,00
221	Primo imboscamento di terreni agricoli	2.233	29.074.544,64	1.999.826,95	336.585,07
223	Primo imboscamento di terreni non agricoli	48	91.071,36	0,00	0,00
225	Pagamenti per interventi silvoambientali	31	395.806,20	212.879,32	13.084,97
226	Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi	141	41.200.258,62	3.732.386,97	868.066,37
227	Sostegno agli interventi non produttivi - settore forestale	85	11.096.242,51	2.159.321,92	460.836,97
TAB	Linea finanziaria per riconversione e ristrutturazione tabacco	1	7.437,50	0,00	0,00
311	Diversificazione verso attività non agricole	697	33.161.472,84	2.707.957,53	653.357,21
321	Banda Larga	2	3.343.895,00	0,00	0,00
FIL	Progetti integrati su criticità di filiera	5	328.288,41	147.738,41	0,00
TAB	Linea finanziaria per riconversione e ristrutturazione tabacco	14	651.674,82	105.810,98	56.340,00
411	Strategie di sviluppo locale - Competitività	60	3.424.076,29	1.211.982,94	206.406,19
413	Strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione	600	35.777.945,08	8.104.320,91	3.186.999,92
431	Strategie di sviluppo locale - Gestione del gruppo di az. locale, acquisizione di competenze, anim	7	7.051.768,24	1.166.359,31	370.294,93
511	Assistenza Tecnica	1	2.473.442,44	625.866,68	0,00
Totale		16.070	632.077.538,04	70.591.082,24	20.911.822,82

*Poiché da alcuni mesi le cosiddette misure trasversali hanno una rendicontazione separata, alcune delle somme già erogate nei mesi scorsi sono state riattribuite per tenere conto di tali nuovi criteri. Per la misura 112 si determina così un valore negativo, per effetto dello storno e contestuale riattribuzione a favore della "Linea finanziaria per il sostegno alla imprenditoria giovanile".

Competitività regionale e occupazione (FESR)

Nel bimestre luglio – agosto ARTEA ha erogato **24,7 milioni di euro** a favore di **112 domande**, in qualità di **organismo intermedio** per il POR CReO 2007-2013 Programma Operativo Regionale obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”⁴ cofinanziato con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR); dall’inizio dell’anno sono stati complessivamente erogati **54,2 milioni di euro** a favore di **424 domande**.

PAGAMENTI TOTALI **(anno 2014)**

DAL 1/1/2014	54.159.736,25	LUGLIO- AGOSTO	24.733.603,19
-----------------	----------------------	-------------------	----------------------

Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità (asse 1)

DAL 1/1/2014	14.970.326,28	LUGLIO- AGOSTO	4.396.154,09
-----------------	----------------------	-------------------	---------------------

Sostenibilità ambientale (asse 2)

DAL 1/1/2014	7.942.435,34	LUGLIO- AGOSTO	1.335.065,95
-----------------	---------------------	-------------------	---------------------

Competitività e sostenibilità del sistema energetico (asse 3)

DAL 1/1/2014	2.295.807,20	LUGLIO- AGOSTO	1.008.033,05
-----------------	---------------------	-------------------	---------------------

Accessibilità ai servizi di trasporto e telecomunicazioni (asse 4)

DAL 1/1/2014	15.760.164,30	LUGLIO- AGOSTO	15.439.420,52
-----------------	----------------------	-------------------	----------------------

Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile (asse 5)

DAL 1/1/2014	13.191.003,13	LUGLIO- AGOSTO	2.554.929,58
-----------------	----------------------	-------------------	---------------------

Nel grafico seguente è rappresentato per ciascun asse del Por CReO della Regione Toscana 2007-2013 l’ammontare delle erogazioni sostenute dall’inizio dell’anno con dettaglio delle erogazioni sostenute nel bimestre appena concluso; mentre nel grafico successivo sono rappresentati il volume e la composizione per asse delle erogazioni per bimestre del 2014.

⁴ Il POR CReO 2007-2013 Programma Operativo Regionale obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” cofinanziato con il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), è uno dei più importanti programmi europei attraverso il quale la Regione Toscana sostiene i progetti di investimento delle imprese e degli enti pubblici per promuovere uno sviluppo qualificato, nell’ambito di un quadro di sostenibilità ambientale, da perseguire attraverso il potenziamento della competitività delle imprese e di tutto il “sistema Toscana” e la conseguente crescita dell’economia e dei posti di lavoro. Vengono concessi contributi ai progetti dei privati e dei soggetti pubblici attraverso modalità diverse: prestiti a tassi agevolati, prestiti da restituire che confluiscono in fondi di rotazione, contributi a fondo perduto, con l’attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria che favoriscano l’accesso al credito da parte delle imprese. Per un quadro completo sulla gestione dei fondi FESR in Toscana è possibile consultare il sito www.regione.toscana.it/creo

Grafico. I pagamenti POR CREO effettuati nel 2014, per Asse d'intervento, con dettaglio delle erogazioni dell'ultimo bimestre.

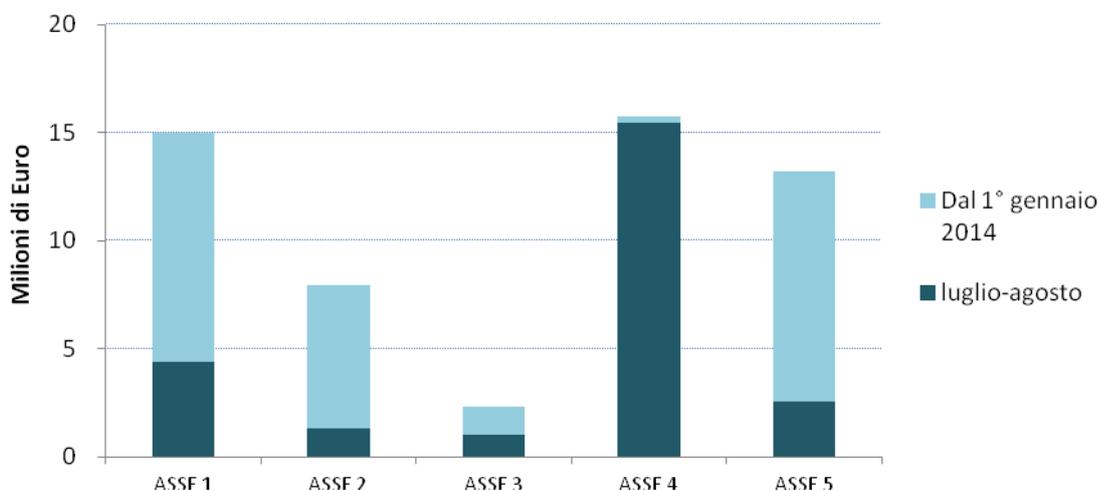
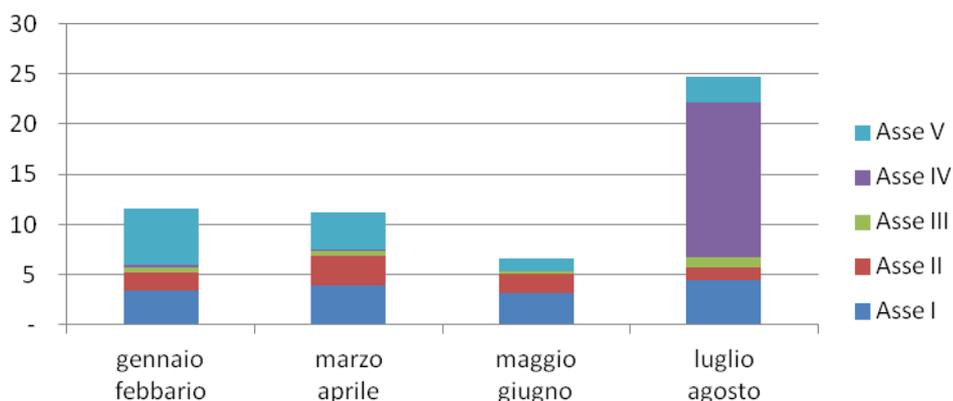


Grafico. I pagamenti POR CREO per bimestre nel 2014 e per Asse
Dati in milioni di euro



Il dettaglio dei pagamenti e del numero di domande finanziate sul Por CREO della Regione Toscana 2007-2013 per linea di intervento dall'inizio dell'anno 2014 e nel bimestre luglio – agosto è illustrato nella tabella 3.

Tabella 3. PAGAMENTI POR CREO DAL 1/01/2014 AL 31/08/2014, PER INTERVENTO

INTERVENTO	DAL 1/01/2014		LUGLIO - AGOSTO		
	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)	NUMERO. DOMANDE	IMPORTO (€)	
POR11A	Ricerca industriale 1.1.a	7	1.248.286,84	1	211.944,97
POR11B	Ricerca industriale 1.1.b	1	87.288,49	1	87.288,49
POR11C	Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di salute	4	1.531.646,20	2	531.646,20
POR11D	Ricerca industriale 1.1.d	2	956.330,05	0	0,00
POR12	POR CREO - Linea di intervento 1.2	10	1.002.420,02	8	782.130,61
POR13B	Servizi qualificati alle PMI 1.3.b	157	2.807.650,71	59	1.100.412,88
POR13C	Servizi qualificati turismo 1.3.c	2	16.125,00	0	0,00
POR13E	Innovazione terziario e servizi 1.3.e	36	1.223.842,42	1	35.000,00
POR15	Ricerca e innovazione processi aggregazione imprese 1.5	7	1.412.799,24	3	551.760,23
POR15B	Ricerca industriale in processi aggregazione imprese a livello transnazionale - por 15b	12	633.839,15	1	80.995,64
POR15C	POR CREO - Linea di intervento 15c	1	19.808,36	0	0,00
POR15D	Investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese	7	692.692,07	0	0,00
POR16	RSI alta tecnologia 1.6	15	3.337.597,73	3	1.014.975,07
POR22	Biodiversità ed aree protette	10	375.594,26	1	8.400,00
POR23A	Reti provinciali rilevamento qualità aria	1	31.708,80	0	0,00
POR23B	Progetti miglioramento qualità aria	5	175.533,87	2	84.081,66
POR24	Riduzione rischio idraulico, di frana ed erosione costiera	15	2.948.096,47	4	202.778,54
POR25	Prevenzione rischio sismico	26	4.411.501,94	6	1.039.805,75
POR26	Prevenzione/riduzione rischio tecnologico	0	0,00	0	0,00
POR31	Impianti produzione energia rinnovabile	20	1.167.389,28	6	311.057,54
POR32	Riduzione consumi energetici	8	1.128.417,92	2	696.975,51
POR41C	Rafforzamento dell'accessibilità ai nodi di interscam modale con i collegamenti ferroviari principali e secondari e con il sistema portuale, interportuale e aeroportuale	1	4.227.808,20	1	4.227.808,20
POR43A	Tramvia metropolitana fiorentina	1	11.161.612,32	1	11.161.612,32
POR44	Infrastruttura informativa geografica (Galileo)	7	370.743,78	1	50.000,00
POR51A	Infrastrutture per lo sviluppo economico in aree urbane	4	1.997.409,63	0	0,00
POR51B	infrastrutture per il turismo e CCN in aree urbane	9	3.288.975,66	3	1.905.244,18
POR51C	Costr. recupero e riquil. strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale	6	595.517,49	2	201.804,48
POR51D	Realizzazione strutture per asili nido e servizi integrativi	4	229.700,81	0	0,00
POR52	Patrimonio culturale nei contesti urbani	6	4.096.798,85	0	0,00
POR54A	Promozione risorse naturali e culturali per sviluppo turismo sostenibile 5.4.a	12	1.627.211,58	3	441.316,92
POR54B	Infrastrutture e centri servizio imprese 5.4.b	0	0,00	0	0,00
POR54C	Recupero e riquilif.insediamenti produttivi a fruizione collettiva: infrastrutture turismo e CCN	12	1.131.559,47	0	0,00
POR55	POR Asse 5 Linea 5 - Misure marketing di destinazione ai fini turismo sostenibile	0	0,00	0	0,00
POR55b	5.5.b - turismo sostenibile - Necstour	16	223.829,64	1	6.564,00
POR61	Assistenza tecnica				
	Totale	424	54.159.736,25	112	24.733.603,19

Sostegno alle aree sottoutilizzate (FAS)

Nel bimestre appena concluso ARTEA ha erogato **8,3 milioni di euro** a favore di **46 domande**, in qualità di **organismo intermedio** per Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate PAR FAS 2007-2013⁵, dall'inizio dell'anno sono stati complessivamente erogati **33,2 milioni di euro** a favore di **264 domande**.

PAGAMENTI TOTALI (anno 2014)

DAL 1/1/2014	33.248.526,57	LUGLIO- AGOSTO	8.269.449,50
--------------	----------------------	-------------------	---------------------

Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità (Asse 1)

DAL 1/1/2014	11.652.809,42	LUGLIO- AGOSTO	2.088.118,15
--------------	----------------------	-------------------	---------------------

Sostenibilità ambientale (asse 2)

DAL 1/1/2014	2.042.879,07	LUGLIO- AGOSTO	239.018,17
--------------	---------------------	-------------------	-------------------

Accessibilità territoriale e mobilità integrata (asse 3)

DAL 1/1/2014	3.238.754,90	LUGLIO- AGOSTO	2.510.000,00
--------------	---------------------	-------------------	---------------------

Valorizzazione delle risorse culturali e qualificazione dell'offerta turistica e commerciale (asse 4)

DAL 1/1/2014	12.757.926,92	LUGLIO- AGOSTO	3.306.286,27
--------------	----------------------	-------------------	---------------------

Servizi per l'infanzia, educazione e istruzione (asse 5)

DAL 1/1/2014	3.556.156,26	LUGLIO- AGOSTO	126.026,91
--------------	---------------------	-------------------	-------------------

Nel grafico seguente è rappresentato per ciascun asse del PAR FAS 2007-2013 l'ammontare delle erogazioni sostenute dall'inizio dell'anno con dettaglio delle erogazioni sostenute nel bimestre appena concluso; mentre nel grafico successivo sono rappresentati il volume e la composizione per asse delle erogazioni per bimestre del 2014.

⁵ Il Fondo aree sottoutilizzate (Fas) è lo strumento attraverso il quale lo Stato finanzia la politica regionale per il riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree del paese e concorre al finanziamento di programmi di interesse strategico nazionale, regionale e interregionale. La programmazione delle risorse avviene attraverso i Programmi attuativi regionali (Par). Per un quadro completo circa la gestione dei fondi FAS in Toscana si rimanda al sito <http://www.regione.toscana.it/fas>.

Grafico. I pagamenti per il Sostegno alle aree sottoutilizzate effettuati nel 2014, per Asse d'intervento, con dettaglio delle erogazioni dell'ultimo bimestre.

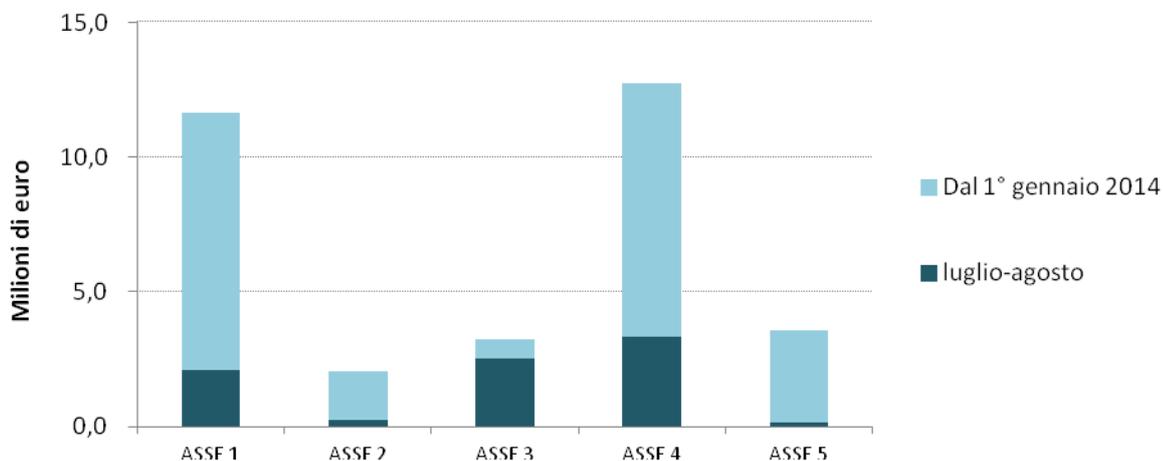
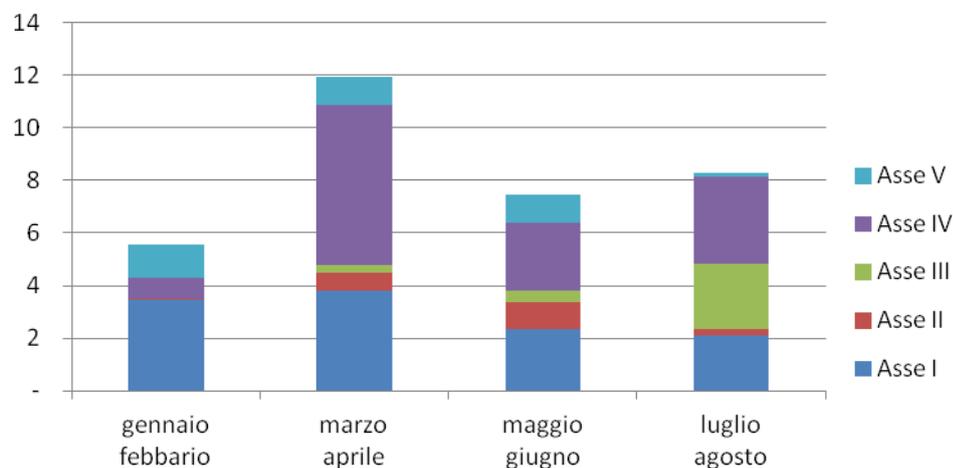


Grafico. I pagamenti per il Sostegno alle aree sottoutilizzate per bimestre nel 2014 e per Asse.
Dati in milioni di euro



Il dettaglio dei pagamenti e del numero di domande finanziate sul PAR FAS 2007-2013 per linea di intervento dall'inizio dell'anno 2014 e nel bimestre luglio - agosto è illustrato nella tabella 4.

Tabella 4. PAGAMENTI PER IL SOSTEGNO ALLE AREE SOTTOUTILIZZATE DAL 1/01/2014 AL 31/08/2014, PER INTERVENTO

INTERVENTO	DAL 1/01/2014		LUGLIO - AGOSTO		
	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)	
FAS11A3	Ricerca scienze socio economiche e umane	15	2.514.082,67	7	1.208.152,90
FAS11B11	Aiuti alla ricerca industriale	1	152.824,62	1	152.824,62
FAS11B13	Aiuti per domanda di servizi qualificati	83	2.024.043,39	5	76.608,60
FAS131	Infrastrutture per i settori produttivi	25	6.692.270,83	3	513.343,00
FAS132	Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI	5	199.972,64	3	137.189,03
FAS132B	Sostegno ai processi di integrazione tra imprese	5	69.615,27	0	0,00
FAS421	Infrastrutturazione e logistica centrale della rete telematica regionale (TIX)				
FAS341	Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	17	2.042.879,07	1	239.018,17
FAS342	Tutela integrata delle risorse idrica	0	0,00	0	0,00
FAS17	Interventi sulla viabilità regionale	2	2.278.754,90	1	2.000.000,00
FAS1831	Sistema integrato aeroportuale	0	0,00	0	0,00
FAS1832	Interventi sulla Portualità regionale	2	960.000,00	1	510.000,00
FAS141	Infrastrutture commercio e turismo	28	3.734.332,96	8	1.665.516,41
FAS281	Interventi sul patrimonio culturale - sda	18	1.495.677,13	2	81.979,06
FAS282	Interventi sul patrimonio culturale - c.i.	3	1.066.897,72	1	500.000,00
FAS283	Nuovo Teatro dell'Opera	1	4.200.000,00	0	0,00
FAS413	Interventi su temi innovativi capaci di attrarre nuovi targets turistici	27	1.999.533,99	9	846.815,17
FAS41221	Aiuti alle imprese operanti nel settore del turismo	2	211.975,63	2	211.975,63
FAS1423	Innovazione e qualificazione dei servizi turistici aggregati.	1	49.509,49	0	0,00
FAS211	Sviluppo dei servizi all'infanzia	22	2.595.854,13	1	98.706,91
FAS2112	Servizi per la scuola dell'infanzia	3	652.328,70	0	0,00
FAS212	Servizi per l'educazione non formale	4	307.973,43	1	27.320,00
TOTALE		264	33.248.526,57	46	8.269.449,50

Pagamenti afferenti ad altri programmi

Oltre alle erogazioni relative ai principali fondi presentati nelle precedenti pagine, Artea sostiene i pagamenti afferenti ad altri programmi come esposto nella seguente tabella riepilogativa e presentati con un maggior dettaglio nella tabella 5.

Nel bimestre luglio - agosto sono stati complessivamente erogati **3,4 milioni di euro** (a favore di **200 domande**), **31,1 milioni** a favore di **1521** domande dall'inizio dell'anno.

PAGAMENTI TOTALI

DAL 1/1/2014	31.091.588,62	LUGLIO-AGOSTO	3.437.903,36
--------------	----------------------	---------------	---------------------

Programma Ecesdit

DAL 1/1/2014	0,00	LUGLIO-AGOSTO	0,00
--------------	-------------	---------------	-------------

PRSE

DAL 1/1/2014	927.458,15	LUGLIO-AGOSTO	51.206,61
--------------	-------------------	---------------	------------------

Altri programmi regionali di sviluppo economico

DAL 1/1/2014	7.403.921,79	LUGLIO-AGOSTO	606.802,70
--------------	---------------------	---------------	-------------------

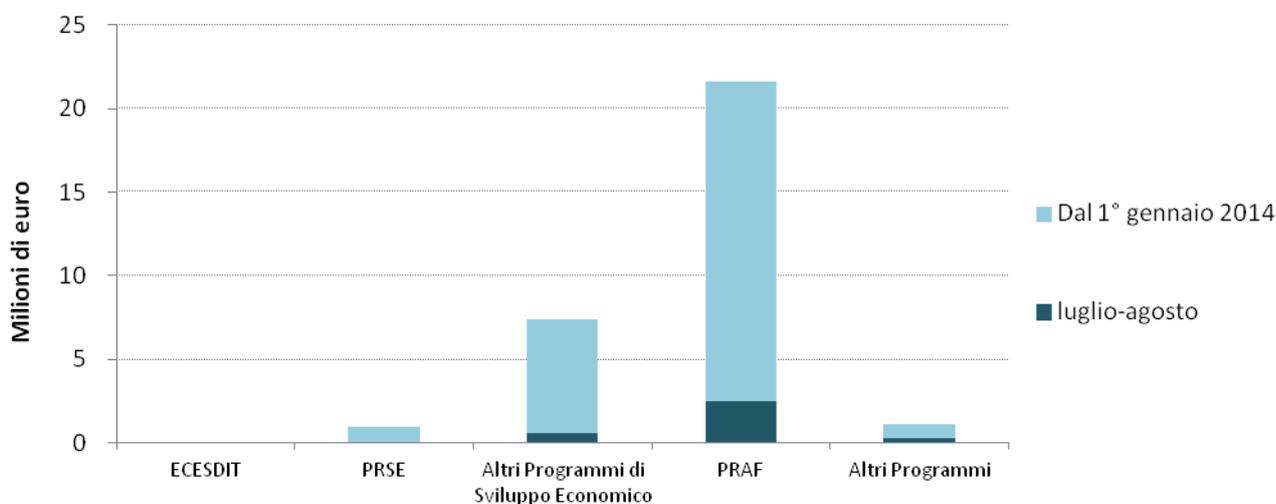
PRAF

DAL 1/1/2014	21.631.039,37	LUGLIO-AGOSTO	2.489.062,46
--------------	----------------------	---------------	---------------------

Altri programmi comunitari, nazionali e regionali

DAL 1/1/2014	1.129.169,31	LUGLIO-AGOSTO	290.831,59
--------------	---------------------	---------------	-------------------

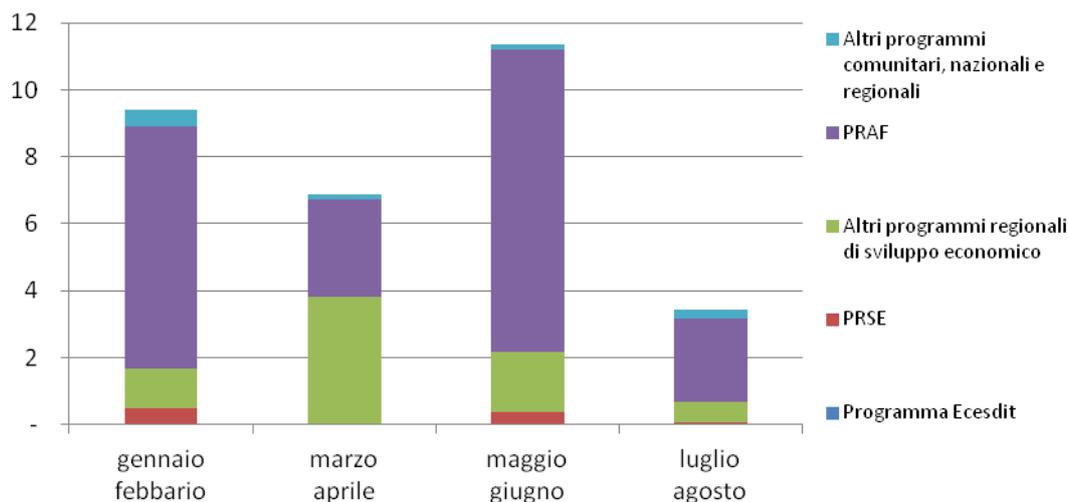
Grafico. I pagamenti afferenti ad altri programmi effettuati nel 2014, con dettaglio delle erogazioni dell'ultimo bimestre.



Nel grafico precedente è rappresentato per ciascuna tipologia di intervento l'ammontare delle erogazioni sostenute dall'inizio dell'anno con dettaglio delle erogazioni sostenute nel bimestre appena concluso; mentre nel grafico successivo sono rappresentati il volume e la composizione delle erogazioni per bimestre del 2014.

Grafico. I pagamenti afferenti ad altri programmi sostenuti nel 2014 per bimestre

Dati in milioni di euro



ECESDIT e PRSE

Nel bimestre luglio - agosto Artea ha erogato quasi 51mila euro a favore di 5 domande per le linee di intervento 1.4 e 4.2 del Piano regionale di sviluppo economico (PRSE). Dall'inizio dell'anno sono stati complessivamente erogati 876mila euro per il PRSE. Nessun pagamento è stato sostenuto in questo periodo per il Progetto ECeSDIT "Evoluzione Competitiva e Sostenibile del Distretto Integrato Toscana".

Altri programmi regionali di sviluppo economico

Nel bimestre appena concluso sono stati erogati oltre **580mila euro** (7,2 milioni di euro dall'inizio dell'anno sono) a favore di **15 domande** per Integrazioni al reddito per lavoratori aderenti a contratti di solidarietà (DGR 312/2009) e altri interventi a favore di lavoratori in aziende in crisi (DGR 885/2009); nello stesso periodo sono state sostenute erogazioni per il Fondo di garanzia per i lavoratori atipici (DGR 806/2007) pari a **26mila euro** a favore di **5 domande**.

PRAF PAR e Programma regionale della pesca marittima e dell'acquacoltura

Nel bimestre luglio - agosto Artea ha erogato **1,7 milioni di euro** a favore di **160 domande** per Il Piano

regionale Agricolo e Forestale PRAF 2012-2015⁶ (dall'inizio dell'anno sono stati erogati 19,5 milioni di euro a favore di 1158 domande). Nello stesso bimestre sono stati pagati **425mila euro** per il pagamenti di alcuni residui del Piano Agricolo Regionale PAR e **359mila euro** per la L.R. 66/2005 - Programma regionale 2006 della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Altri programmi (Produzione di energia nelle aree rurali e FEP Fondo Europeo Pesca)

Nel bimestre luglio - agosto è stata pagata **1 domanda** per 110mila euro per la Legge Regionale 70/05 Produzione di energia aree rurali e 1 domanda per **170mila euro** per il FEP Fondo Europeo Pesca, per il quale Artea svolge attività di controllo e pagamento nell'ambito delle funzioni affidate all'Autorità di Gestione regionale, oltre ad un pagamento residuo per programmi conclusi.

Tabella 5. PAGAMENTI AFFERENTI AD ALTRI PROGRAMMI DAL 1/01/2014 AL 31/08/2014, PER INTERVENTO

	DAL 1/1/2014 AL 31/08/2014		LUGLIO - AGOSTO	
	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)	NUMERO DOMANDE	IMPORTO (€)
Programma Ecesdit	0	0,00	0	0,00
REG11A3 - Ricerca scienze socio economiche e umane	0	0,00	0	0,00
PRSE 1.1	0	0,00	0	0,00
PRSE 1.2	0	0,00	0	0,00
PRSE 1.4 - Aiuti alle PMI acquisizione servizi qualificati	55	685.186,31	4	41.882,06
PRSE 4.2	4	242.271,84	1	9.324,55
Integrazioni al reddito per lavoratori aderenti a contratti di solidarietà (DGR 312/2009) e altri interventi a favore di lavoratori in aziende in crisi (DGR 885/2009)	169	7.170.096,68	15	580.651,08
Fondo di garanzia per i lavoratori atipici (DGR 806/2007)	49	233.825,11	5	26.151,62
PRAF interventi correnti	1.158	19.490.255,16	160	1.704.972,63
PRAF interventi di investimento	0	0,00	0	0,00
PAR (residui)	78	1.677.285,09	11	424.865,06
L.R. 66/2005 - Programma regionale 2006 della pesca marittima e dell'acquacoltura	4	463.499,12	3	359.224,77
L.R.70/05 Prod.energia aree rurali di cui alla D.C.R. 119 del 14/11/06	4	447.105,15	1	110.678,40
FEP	17	645.325,86	1	170.025,75
Pagamenti residui relativi a programmi conclusi	3	36.738,30	1	10.127,44
	1.521	31.091.588,62	200	3.437.903,36

⁶ Si ricorda che a seguito della evoluzione della normativa regionale in ambito di finanziamenti in agricoltura, il Piano regionale Agricolo e Forestale PRAF 2012-2015 si sviluppa attraverso l'integrazione del Piano Agricolo Regionale con il Programma Forestale Regionale, il Piano per la Pesca Marittima e l'acquacoltura, il Piano per la Pesca nelle Acque Interne ed il Piano Faunistico Venatorio.

Approfondimento: Esiti controlli di condizionalità 2013

Nell'ambito della Politica Agricola Comune, il Regolamento (CE) n. 73/2009⁷ che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto indica l'obbligo da parte degli agricoltori di rispettare gli obblighi di Condizionalità, ovvero i **Criteri di Gestione Obbligatoria** (CGO) e di mantenere i terreni in **Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali** (BCAA) (vedi art. 4 comma 2, Reg. (CE) 73/2009).

I **CGO** si riferiscono al rispetto di norme relative alla sanità pubblica, alla salute delle piante e degli animali, all'ambiente e al benessere degli animali, mentre l'obbligo del mantenimento delle **BCAA** riguarda tutti i terreni agricoli, compresi quelli non più utilizzati a fini di produzione.

Le disposizioni di condizionalità si applicano a:

- 1) i beneficiari dei pagamenti diretti concessi a norma del Reg.(CE) n. 73/2009;
- 2) i beneficiari delle indennità di cui all'articolo 36, lettera a), punti da i) a v), e lettera b), punti i), iv) e v), del Reg. (CE) 1698/2005 nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale;
- 3) i beneficiari dei pagamenti ai sensi degli articoli 85 unvicies,103 septvicies del Reg.(CE) n.1234/2007 relativi ai programmi di sostegno per la ristrutturazione e riconversione vigneti, ai programmi di sostegno per la vendemmia verde e ai pagamenti del premio di estirpazione.

Le aziende agricole che presentano domanda di pagamenti ai sensi dell'art. 36, lettera a), punto iv del Reg. CE 1698/05 (misure agroambientali), beneficiari di cui al punto 2), sono tenuti anche al rispetto dei Requisiti Minimi; si tratta degli impegni relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, che rientrano nei CGO.

Il mancato rispetto degli obblighi di Condizionalità e degli eventuali Requisiti Minimi aggiuntivi comporta la riduzione o l'esclusione dai pagamenti degli aiuti in danno dell'agricoltore inadempiente ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 23 e 24 del Regolamento (CE) n. 73/2009.

Le modalità di applicazione degli obblighi di Condizionalità sono disciplinate dal Regolamento (CE) n.1122/2009 della Commissione e s.m.i. e dal Regolamento (CE) n. 65/2011.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MipaaF) ha stabilito le norme⁸ quadro inerenti gli obblighi di Condizionalità e AGEA Coordinamento è responsabile del coordinamento sull'attuazione del sistema dei

⁷ Si evidenzia che gli Allegati II e III del regolamento (CE) n. 73/2009 sono stati successivamente modificati dal regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013.

⁸ L'elenco degli obblighi è contenuto nel Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.30125 e s.m.i., del 22 dicembre 2009 (ultima modifica Decreto n.27417 del dicembre 2011).

controlli previsti dal citato Regolamento (CE) n. 1122/2009 (Titolo III, Capitolo III).

Al contempo il DM 30125/09 e s.m.i. prevede che le Regioni specificino con propri provvedimenti l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale.

La Regione Toscana ha recepito il DM in materia di condizionalità in vigore dal 1° gennaio 2013 con la DGR n.886 del 29 ottobre 2013.

ARTEA nel manuale dei controlli di condizionalità per l'anno 2013, approvato con decreto n.127/2013, ha dettagliato le modalità di esecuzione dei controlli, anche in base a esplicite diversità previste a livello regionale, e ha recepito la Circolare di AGEA Coordinamento.

La normativa comunitaria prevede l'applicazione delle sanzioni per "campo di condizionalità". I campi di condizionalità validi per i quali calcolare le eventuali riduzioni, sono i seguenti:

1. Ambiente
2. Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante
3. Igiene e benessere degli animali
4. Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali

Nella tabella che segue sono evidenziati i fattori strutturali, territoriali o di comportamento aziendale, che attivano la verifica del rispetto dei CGO e delle BCAA.

CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI (All. II Reg. CE 73/2009)

Atto ⁹	Attivazione del vincolo
AMBIENTE	
Atto A1 – Direttiva 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici	Azienda con terreni ricadenti in Zone di Protezione Speciale (Rete Natura 2000)
Atto A2 – Direttiva 80/68/CEE, concernente la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose	Azienda che impiega carburanti e/o lubrificanti di origine petrolifera e/o altre sostanze pericolose e/o azienda che effettua

⁹ Atto: ciascuna delle direttive e dei regolamenti di cui agli articoli 4 e 5 e all'Allegato II del regolamento (CE) n. 73/09, relativo ai criteri di gestione obbligatori, così come elencati nell'Allegato 1 del DM 30125/2009 e smi, compresi i Requisiti Minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari, così come specificato nell'art. 19 (3) del Reg. UE 65/2011 di cui all'Allegato 8 del DM 30125/2009 e smi.

	attività di scarico di acque reflue industriali
Atto A3 – Direttiva 86/278/CEE, concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura	Azienda sui cui terreni si effettua lo spandimento dei fanghi di depurazione
Atto A4 – Direttiva 91/676/CEE, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole	Azienda con terreni ricadenti nelle Zone di Vulnerabilità ai Nitrati.
RM FER - Requisito minimo relativo all'uso di prodotti fertilizzanti	Azienda con terreni ricadenti al di fuori delle Zone di Vulnerabilità ai Nitrati che aderiscono ai pagamenti agro ambientali (Misura 214)
Atto A5 – Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche	Azienda con terreni ricadenti in Siti di Importanza Comunitaria (Rete Natura 2000)
SANITA' PUBBLICA, SALUTE, IDENTIFICAZIONE E REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI	
Atto A6 – Direttiva 2008/71/CE del Consiglio, del 15 luglio 2008, relativa all'identificazione e alla registrazione dei suini	Azienda con allevamento suino
Atto A7 – Regolamento CE 1760/2000 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine e che abroga il Regolamento CE 820/97	Azienda con allevamento di bovini e bufalini
Atto A8 – Reg. CE 21/2004 del 17/12/03 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione di ovini e dei caprini e che modifica il Reg.CE 1782/03 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE (GU L 5 del 9.1.2001, pag. 8), artt. 3, 4 e 5.	Azienda con allevamento di ovini e caprini
Atto B9 – Regolamento CE 1107/09 relativo all'immissione in commercio sul mercato dei prodotti fitosanitari.	Azienda che utilizza prodotti fitosanitari
RM FIT - Requisito minimo relativo all'uso di prodotti fitosanitari	Azienda che utilizza prodotti fitosanitari e aderisce ai pagamenti agro ambientali (Misura 214)
Atto B10 – Direttiva 96/22/CE, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica, e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali.	Azienda zootecnica
Atto B11 – Reg. CE n. 178/02, concernente la sicurezza alimentare.	Azienda con produzione vegetale e animale destinata al consumo alimentare e animale
Atto B12 – Regolamento (CE) 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili	Azienda con allevamento di bovini, bufalini, ovini, caprini
Atto B13 – Direttiva 85/511/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente misure comunitarie di lotta contro l'afta	Azienda con allevamento di bovini, bufalini,

epizootica	ovini, caprini, suini
Atto B14 – Direttiva 92/119/CEE del consiglio concernente l'introduzione di misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali nonché di misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini	Azienda zootecnica
Atto B15 – Direttiva 2000/75/CE del consiglio che stabilisce disposizioni specifiche relative alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini	Azienda con allevamento di bovini, bufalini, ovini e caprini
IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI	
Atto C16 – Direttiva 2008/119/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli (Versione codificata – G.U.U.E. 15 gennaio 2009 n. L 10), che abroga la Direttiva 91/629/CEE del Consiglio del 19 novembre 1991.	Azienda con allevamento di vitelli
Atto C17 – Direttiva 2008/120/CE del Consiglio del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini (Versione codificata – G.U.U.E. 15 gennaio 2009 n. L 10), che abroga la Direttiva 91/630/CEE del Consiglio del 19 novembre 1991.	Azienda con allevamento di suini
Atto C18 – Direttiva 98/58/CE del Consiglio riguardante la protezione degli animali negli allevamenti.	Azienda con allevamento diverso da vitelli e suini

BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE AMBIENTALI (All. III Reg. CE 73/2009)

NORMA ¹⁰	STANDARD	CLASSI DI SUPERFICI
<i>NORMA 1: Misure per la protezione del suolo</i>	Standard 1.1 Gestione minima delle terre che rispetti le condizioni locali specifiche	Tutte le superfici agricole Seminativi
	Standard 1.2 Copertura minima del suolo	Tutte le superfici agricole Superfici a seminato ritirate dalla produzione
	Standard 1.3 Mantenimento dei terrazzamenti	Tutte le superfici agricole
<i>NORMA 2: Misure per il mantenimento dei livelli di sostanza organica nel</i>	Standard 2.1 Gestione delle stoppie	Superfici a seminato
	Standard 2.2 Avvicendamento delle	Superfici a seminato

¹⁰ Norma: insieme di standard di condizionalità che fa riferimento ad un Obiettivo delle Buone Condizioni Agronomiche ed Ambientali, identificato nell'Allegato III del Reg. CE 73/2009. Le Norme sono descritte nell'Allegato 2 del DM 30125 e smi.

suolo.	colture		
<i>NORMA 3: Misure per la protezione della struttura del suolo.</i>	Standard 3.1 Uso adeguato delle macchine	Tutte le superfici agricole	
	Standard 4.1 Protezione del pascolo permanente	Pascolo permanente	
	Standard 4.2 Evitare la propagazione di vegetazione indesiderata sui terreni agricoli	Tutte le superfici agricole ad esclusione di oliveti, vigneti e pascoli permanenti	
	Standard 4.3 Mantenimento degli oliveti e dei vigneti in buone condizioni vegetative	Oliveti e vigneti	
	Standard 4.4 Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio	Tutte le superfici agricole	
	Standard 4.5 Divieto di estirpazione degli olivi	Tutte le superfici agricole	
<i>NORMA 4: Misure per il mantenimento dei terreni e degli habitat</i>	Standard 4.6 Densità di bestiame minime e/o regimi adeguati	Pascolo permanente	
	<i>NORMA 5: Protezione e gestione delle risorse idriche: proteggere le acque dall'inquinamento e dal ruscellamento e gestione delle risorse idriche</i>	Standard 5.1 Rispetto delle procedure di autorizzazione quando l'utilizzo delle acque a fini di irrigazione è soggetto ad autorizzazione	Tutte le superfici agricole
		Standard 5.2 Introduzione delle fasce tampone lungo i corsi d'acqua	Tutte le superfici agricole ad esclusione di oliveti e pascoli permanenti

SOGGETTI COINVOLTI E MODALITÀ OPERATIVE DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO

In base alla definizione delle competenze per l'anno 2013 tra AGEA Coordinamento e ARTEA, i controlli sul campione estratto da AGEA sono stati eseguiti con la seguente distinzione:

- le verifiche sui CGO e sugli Standard 2.2 4.6 e 5.1 sono state svolte da ARTEA, tramite i tecnici controllori incaricati, sulla base delle specifiche tecniche individuate dal manuale dei controlli di ARTEA;
- le verifiche sulle BCAA (ad eccezione degli standard 2.2 4.6 e 5.1 per la parte delle verifiche di tipo aziendale), sulle aziende del campione estratto da AGEA, sono state eseguite da AGEA stessa sulla base del Manuale di specifiche tecniche per i controlli oggettivi e territoriali di AGEA anno 2013.
- le verifiche sulle BCAA relativamente alle aziende al di fuori del campione estratto da AGEA (segnalazioni di ARTEA o di altri Enti, controlli previsti dal Programma operativo dei controlli di condizionalità 2012 del

CFS, etc.) sono state eseguite in base alle specifiche sulle BCAA indicate nel manuale dei controlli di ARTEA.

In virtù del protocollo di Intesa tra ARTEA e la Regione Toscana - Settore Servizi di Prevenzione in Sanità Pubblica e Veterinaria e delle procedure operative sottoscritte per l'anno 2013, è stata definita la ripartizione dello svolgimento dei controlli di condizionalità per i settori relativi a Sanità pubblica, salute degli animali e delle piante e Igiene e benessere degli animali

In particolare, i controlli di condizionalità sugli Atti A6, A7, A8, B10, B12, B13, B14, B15, C16, C17, C18 sono effettuati dai Servizi Veterinari sul campione selezionato in base ad analisi di rischio e casuale effettuata dagli stessi Servizi secondo le percentuali di controllo previste dalla normativa comunitaria di settore (indicata nelle procedure per la gestione e lo scambio dei flussi informativi relativamente ai controlli di condizionalità nel campo di sanità pubblica, salute degli animali e delle piante per gli Atti A6, A7, A8, B10, B12, B13, B14, B15, C16, C17, C18).

VERIFICA CGO E BCAA

La verifica del rispetto dei Criteri di Gestione Obbligatoria e delle Buone Condizioni Agronomiche Ambientali prevede verifiche sia di tipo agronomico sia di tipo documentale presso il centro aziendale e su tutte le superfici agricole aziendali. Nel corso della verifica in azienda il tecnico incaricato riporterà le risultanze del controllo sul verbale di controllo e sulle apposite check-list.

Per ciascun atto/norma è infatti prevista una check list contenente l'elenco delle verifiche che il controllore deve eseguire.

Nel caso in cui uno o più tra gli adempimenti non siano rispettati e pertanto si sia in presenza di una o più anomalie, viene attivata la "pesatura" degli indici di verifica in termini di portata, gravità e durata.

Da tale pesatura si determina l'eventuale applicazione di una percentuale di riduzione parziale/totale.

Si riportano di seguito alcune definizioni utili:

Portata: è determinata tenendo conto in particolare dell'impatto dell'infrazione stessa, che può essere limitato all'azienda oppure più ampio;

Gravità: dipende dalla rilevanza delle conseguenze dell'infrazione medesima alla luce degli obiettivi del requisito o dello standard in questione;

Durata: dipende dal lasso di tempo nel corso del quale ne perdura l'effetto e dalla possibilità di eliminarne l'effetto con mezzi ragionevoli;

Inadempienza di importanza minore: infrazione di lieve entità, definita ai sensi dell'art. 24 del Reg. (CE) 73/2009, che può essere sanata con un'azione correttiva, eseguita dall'agricoltore immediatamente o entro

un tempo fissato;

Azione correttiva: azione di natura agronomica, strutturale o amministrativa che ha come obiettivo il ripristino delle condizioni ante-infrazione oppure l'eliminazione degli effetti negativi dell'infrazione stessa, eseguita dall'agricoltore a correzione di un'inadempienza di importanza minore. Se eseguita correttamente e nei tempi previsti, l'azione correttiva annulla gli effetti della riduzione corrispondente all'infrazione;

Infrazione: comportamento aziendale non conforme rispetto ad uno o più impegni di condizionalità. Si distinguono infrazioni per negligenza o per intenzionalità;

Negligenza: tutte le infrazioni a cui non sia attribuito carattere di intenzionalità sono considerate come commesse per negligenza;

Intenzionalità: alle infrazioni rilevate si attribuisce carattere di intenzionalità nei seguenti casi:

- a) siano rilevate, per un determinato Standard o Atto, successivamente ad una precedente reiterazione, nei casi in cui l'agricoltore abbia già ricevuto un'ammonizione ai sensi di quanto disposto dall'art. 71, punto 5, terzo comma del Reg. (CE) 1122/09
- b) gli indici di verifica superino i limiti fissati per alcuni Standard ed Atti
- c) il carattere di intenzionalità sia riscontrato dagli Enti di controllo specializzati, nel corso dei controlli previsti per l'osservanza dei Criteri di Gestione Obbligatori

Impegno di ripristino: azione obbligatoria eseguita dall'agricoltore a correzione di un'infrazione. L'azione, se eseguita correttamente e nei tempi fissati, elimina gli effetti negativi dell'infrazione, pur non avendo effetti sulla riduzione applicabile;

Reiterazione: nel caso in cui sia prescritta all'azienda un'azione correttiva o un impegno di ripristino e l'azienda non li realizzi nei termini previsti, l'infrazione individuata precedentemente sarà considerata ripetuta e saranno applicate le riduzioni previste nei casi di reiterazione;

Intenzionalità ripetuta: nel caso in cui, per uno standard o atto, sia riscontrata una violazione intenzionale più di una volta nel corso di 3 anni civili consecutivi, l'azienda è esclusa dai regimi di premi a cui si riferisce l'infrazione, come definito dall'allegato 3 del DM 30125/2009, sia per l'anno in corso che l'anno successivo.

CALCOLO DELLE RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

La Regolamentazione comunitaria relativa alla Condizionalità stabilisce una differenza nell'applicazione delle sanzioni, in funzione della natura delle infrazioni, se commesse per negligenza, con o senza reiterazione (artt. 70 e 71 Reg (CE) 1122/09), oppure intenzionalmente (artt. 70 e 72 Reg (CE) 1122/09).

La base di calcolo delle percentuali di riduzione applicabili è l'importo complessivo dei pagamenti diretti o le indennità dello sviluppo rurale, in base a quanto stabilito dagli artt. 70, 71 e 72 del Reg. (CE) 1122/09.

Le infrazioni di condizionalità sono direttamente imputabili all'agricoltore che era responsabile dell'azienda e dei terreni alla data di presentazione della domanda ovvero all'agricoltore che, al momento dell'accertamento della stessa era responsabile degli allevamenti o delle strutture, oggetto di infrazione. Qualora l'azienda, la superficie, l'unità di produzione o l'animale in questione siano stati trasferiti a un agricoltore successivamente all'infrazione, tale agricoltore viene ritenuto egualmente responsabile se prosegue l'infrazione nei casi in cui avrebbe potuto individuarla e porvi termine (art. 70, Reg. CE 1122/09).

ARTEA è responsabile della determinazione delle riduzioni e delle esclusioni da applicare nei singoli casi ai sensi del Reg (CE) 1122/09 art 48.

CONTROLLI 2013

I controlli di condizionalità svolti sulle aziende agricole per la campagna 2013 sono stati eseguiti entro il 31/12/2013, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa comunitaria.

La rilevanza significativa di infrazioni riscontrate nell'anno 2012 per gli atti A4, RM FER e B9 ha determinato l'aumento del Campione a controllo 2013. Pertanto nel 2013 si è avuto un Campione di aziende sulle quali sono stati controllati tutti gli atti e le norme applicabili (campione base) e un campione integrativo di aziende sulle quali sono stati controllati solo gli atti che hanno causato l'aumento del campione 2013 (campione integrativo).

Il totale delle aziende interessate ai controlli nel corso della campagna 2013 è risultato pari a 1699.

Il campione di aziende estratto da AGEA e controllato da ARTEA e da AGEA (in base ai criteri indicati al punto "Soggetti coinvolti e modalità operative dei controlli") è stato di 749 di cui 491 campione base, 216 campione integrativo, 41 da campione derivante da controlli negativi zootecnia (art.68 Reg.73/2009) e 1 discrezionale.

Le aziende controllate dalle ASL limitatamente agli Atti relativi al settore zootecnico sono risultate 949. Generalmente sulla stessa azienda i Servizi Veterinari hanno effettuato più tipologie di controllo (Identificazione, Benessere e Profilassi).

Il Corpo Forestale dello Stato nell'anno 2013 ha svolto e tracciato all'interno del sistema ARTEA una verifica di condizionalità.

- Controlli ARTEA	749
- Controlli ASL	949
- Controlli CFS	1
TOTALE	1699

CONTROLLI ARTEA 2013

Di seguito sono presi in esame i dati relativi ai 749 controlli effettuati sulle aziende agricole da parte di ARTEA.

INADEMPIENZE DI IMPORTANZA MINORE

Le aziende nelle quali è stata riscontrata un'inadempienza di importanza minore sono 134, le aziende nelle quali è stata riscontrata una doppia inadempienza sono 4.

A seguito di tale riscontro, al fine di eliminare gli effetti negativi dell'anomalia, sono state eseguite le azioni correttive da parte di 108 aziende; 16 aziende non hanno proceduto a sanare l'inadempienza e per esse è stata determinata l'infrazione. Per 11 aziende l'esecuzione dell'azione correttiva verrà verificata nella campagna successiva. All'interno delle 134 aziende con inadempienza, per 53 è stata riscontrata anche infrazione.

Il totale di aziende che hanno eseguito l'azione correttiva in assenza di infrazione (esito finale positivo) è pari a 72 aziende (di cui 6 da verificare nella campagna successiva).

Il maggior numero di inadempienze è stato rilevato sull'Atto A2; l'anomalia più frequentemente riscontrata si riferisce alla presenza di cisterne di contenimento del carburante non a norma (mancanza di tettoia o bacino di contenimento).

Le altre anomalie, in numero minore, sono state riscontrate per i seguenti Atti e Standard:

- Atto A4 (non rispetto del massimale di azoto in assenza di concimazione)
- Atto A7 (mancato aggiornamento della BDN e mancata applicazione dei marchi auricolari)
- Atto A8 (mancato aggiornamento della BDN)
- Standard 5.1 (assenza autorizzazione all'uso di acque a scopo irriguo)

Nella tabella di seguito si illustrano i dati relativi alle inadempienze riscontrate per Atto/Standard:

A2		A4	A7	A8		St 5.1
Non sanata	Sanata	Da verificare nella campagna successiva	Sanata	Non sanata	Sanata	Da verificare nella campagna successiva
14	85	9	14	2	12	2

INFRAZIONI

Per quanto riguarda le infrazioni, senza considerare le inadempienze non sanate illustrate nella tabella precedente, sono state riscontrate in 324 aziende; 3 infrazioni derivano dai controlli svolti da AGEA.

Per 2 aziende il beneficiario è risultato irreperibile (riduzione del 100% dei premi richiesti).

Le aziende con una sola infrazione sono risultate 233, con più di un'infrazione 89.

Le infrazioni totali riscontrate sono pari a 425.

Nella tabella sottostante si riporta il numero delle infrazioni riscontrate distinte per Atto/Standard:

Atto	Atto	RM	Atto	Atto	Atto	RM	Atto	Standard	Norma	Standard	Standard
A2	A4	FER	A7	A8	B9	FIT	B11	2.2	4	4.6	5.1
21	24	5	13	33	179	10	79	12	3	37	9

Come si evince dalla tabella le infrazioni maggiormente ricorrenti sono relative all'Atto B9 che prevede il controllo del corretto utilizzo e stoccaggio di prodotti fitosanitari. Rispetto a tale atto l'infrazione principale è rappresentata dal non corretto utilizzo dei prodotti fitosanitari, in particolare dal mancato rispetto delle dosi massime indicate in etichetta.

Sono stati riscontrati anche casi in cui non è presente in azienda un sito a norma per l'immagazzinamento dei prodotti fitosanitari e l'assenza del registro dei trattamenti.

Si descrivono di seguito le infrazioni più comuni riscontrate per gli altri Atti/Standard.

Le infrazioni sull'**Atto A2**, che prevede la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato dalle sostanze pericolose presenti in azienda, sono relative in particolare al non corretto stoccaggio di combustibili, oli di origine petrolifera e minerali, lubrificanti usati, filtri e batterie esauste, prodotti fitosanitari o veterinari.

Per l'**Atto A4**, relativo alle aziende agricole, zootecniche e non, i cui terreni ricadono nelle zone identificate dalla Regione Toscana come vulnerabili ai nitrati (ZVN), le infrazioni più ricorrenti riguardano l'assenza di struttura di stoccaggio a norma, il mancato rispetto del massimale di apporto di azoto per ciascuna coltura.

Il **Requisito Minimo relativo all'uso di fertilizzanti** si applica alle aziende agricole richiedenti premi sulla misura 214 del PSR e che producono e/o utilizzano effluenti zootecnici. Le infrazioni riscontrate riguardano l'assenza di struttura di stoccaggio a norma.

Per gli **Atti A7 e A8**, che riguardano rispettivamente le aziende agricole con allevamenti zootecnici, le anomalie più ricorrenti si riscontrano per il mancato rispetto dei requisiti previsti dal sistema di identificazione e/o registrazione dei capi.

Il **Requisito Minimo relativo all'uso dei prodotti fitosanitari** si applica alle aziende agricole richiedenti premi sulla misura 214 del PSR e che producono e/o utilizzano effluenti zootecnici. Le infrazioni riscontrate riguardano soprattutto le aziende che non hanno assicurato il buono stato di funzionalità dei dispositivi di

irrorazione, attraverso la verifica funzionale ed il rilascio con cadenza almeno quinquennale di certificazione di funzionalità emessa da un tecnico o una struttura specializzata.

Per l'**Atto B11**, che prevede il rispetto delle norme di registrazione delle materie prime prodotte, acquistate e cedute, nonché degli alimenti autoprodotti, le anomalie più comuni riguardano l'assenza o la non corretta compilazione del registro dei trattamenti, oppure l'assenza della registrazione come produttore di mangimi o alimenti per gli animali, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera a) del Reg. (CE) 183/05, in quanto requisito obbligatorio per poter svolgere l'attività.

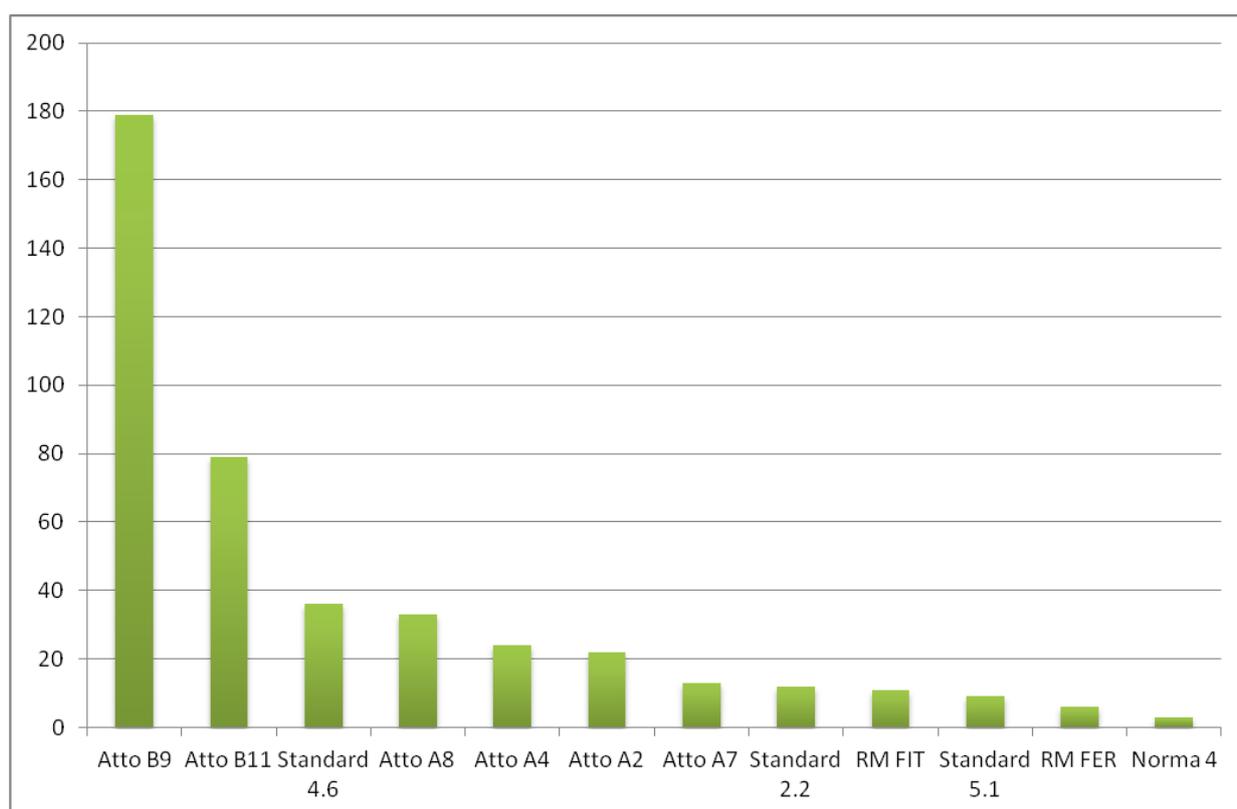
La **Norma 2** si pone l'obiettivo di mantenere il livello minimo di sostanza organica nel suolo, lo **Standard 2.2** nello specifico verifica l'avvicendamento dei cereali, le anomalie riscontrate riguardano il mancato avvicendamento.

La **Norma 4** si pone come obiettivo quello di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni ed evitare il deterioramento degli habitat. All'interno della norma, lo **Standard 4.6** prevede che tutte le superfici a pascolo permanente siano soggette al rispetto della densità di bestiame da pascolo per ettaro di superficie pascolata. Le infrazioni riscontrate per lo Standard riguardano il superamento del carico massimo 4 UBA/Ha anno.

All'interno della **Norma 5**, relativa alla protezione e gestione delle risorse idriche, lo **Standard 5.1** riguarda le aziende che non detengono concessione, licenza di attingimento rilasciata dalla provincia per l'utilizzo delle acque a fini irrigui.

Il grafico riporta le anomalie riscontrate su Atti e Standard in ordine decrescente:

Grafico 1- Anomalie Atti/Standard



185 aziende in infrazione erano tenute ad eseguire gli impegni di ripristino atti a determinare l'eliminazione degli effetti negativi dell'infrazione; con tale ripristino l'azienda non incorre in un'ulteriore riduzione percentuale dei premi richiesti (percentuale di riduzione moltiplicata per tre).

169 aziende hanno correttamente eseguito gli impegni prescritti; 16 aziende sono risultate inadempienti e per esse è stata applicata l'ulteriore percentuale di riduzione per reiterazione, infine per un'azienda è stata riscontrata l'intenzionalità.

Si precisa che relativamente al campione di condizionalità estratto da AGEA e controllato da ARTEA è stata ultimata la fase relativa alle controdeduzioni presentate dalle aziende.

CONTROLLI ASL 2013

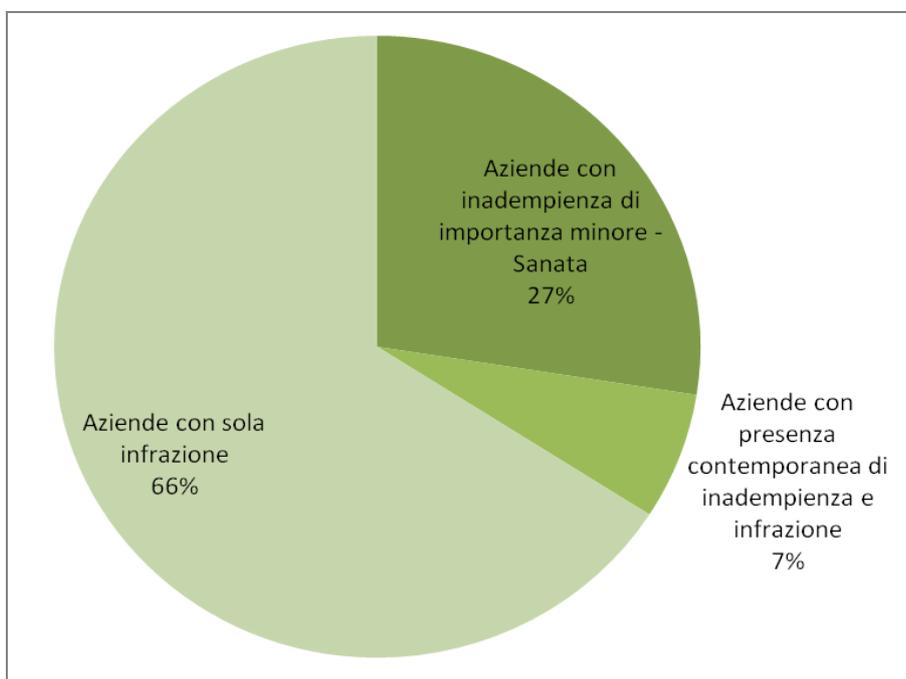
I Servizi Veterinari svolgono i controlli di condizionalità sugli Atti di natura zootecnica sul campione individuato dagli stessi Servizi secondo le percentuali di controllo previste dalla normativa comunitaria di settore.

Rispetto alle 949 aziende controllate dalle ASL nell'ambito dei controlli del settore zootecnico, sono risultati con esito finale positivo i controlli su 883 aziende (858 senza anomalia più 25 con inadempienza di importanza minore sanata) e con esito finale negativo i controlli su 66 aziende.

- | | |
|---|----|
| - Aziende con inadempienza di importanza minore – Sanata | 25 |
| - Aziende con presenza contemporanea di inadempienza e infrazione | 6 |
| - Aziende con sola infrazione | 60 |

Nel grafico si riportano le percentuali per tipo di anomalia riscontrata:

Grafico 2- Anomalie riscontrate



Le tipologie di inadempienze e infrazioni riscontrate a carico degli Atti A6, A7, A8, riguardano principalmente il mancato rispetto dei requisiti previsti dal sistema di identificazione e/o registrazione dei capi, mentre quelle riscontrate a carico degli Atti C16, C17 e C18 riguardano il mancato rispetto delle norme sul benessere degli animali in allevamento.

INADEMPIENZE DI IMPORTANZA MINORE

Le aziende in cui è stata rilevata un'inadempienza di importanza minore sono 31.

In 9 casi è stata rilevata la presenza contemporanea di 2 inadempienze a carico di due diversi Atti e, solo in un caso, sono state rilevate 3 inadempienze a carico di tre diversi Atti.

Le inadempienze sono state tutte sanate e pertanto l'esito finale è risultato positivo; nel caso di 6 aziende in cui è stata rilevata anche un'infrazione l'esito finale è risultato non positivo.

Si riporta di seguito il numero delle inadempienze suddivise per Atto:

A6	A7	A8	C16	C17	C18
2	1	4	11	4	20

INFRAZIONI

Le aziende per le quali sono state riscontrate infrazioni risultano 66. In 58 aziende è stata riscontrata una sola infrazione, in 7 aziende è stata riscontrata la doppia infrazione e in un'azienda è stata riscontrata la tripla infrazione.

In due casi è stata riscontrata reiterazione della negligenza e in altri due casi è stata riscontrata l'intenzionalità.

Si riporta di seguito il numero delle infrazioni suddivise per Atto:

	A6	A7	A8	C16	C17	C18
	7	16	27	6	7	12
<i>di cui reiterate</i>	0	0	1	0	1	0
<i>di cui Intenzionalità</i>	2	0	0	0	0	0

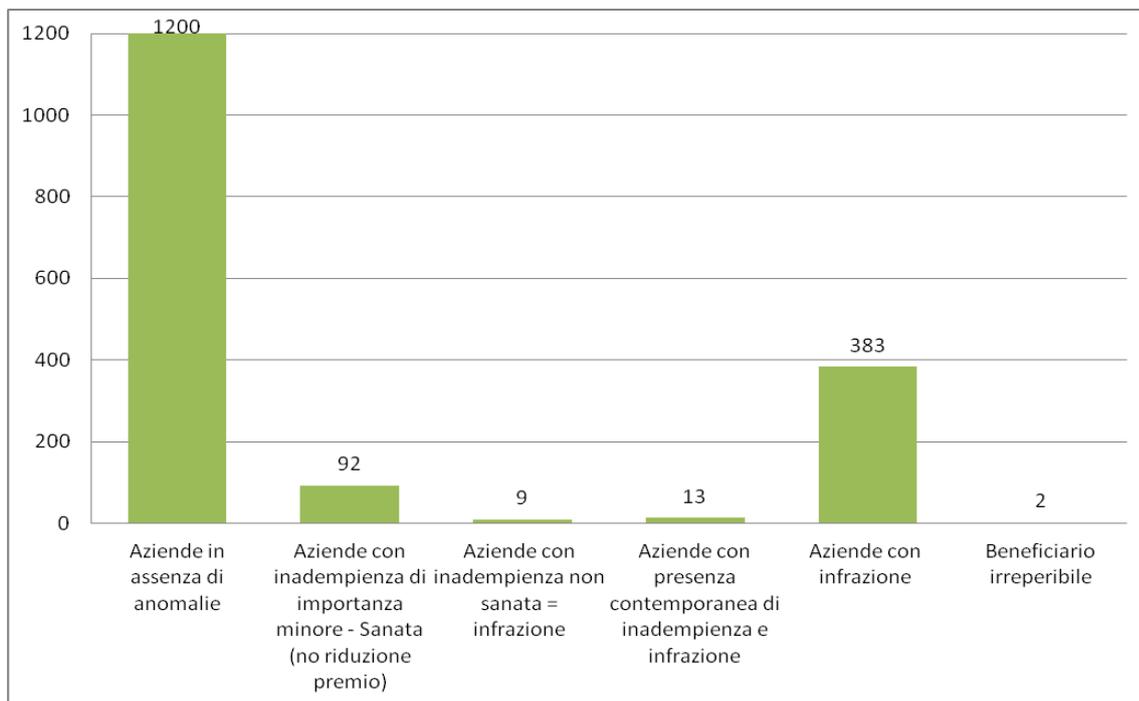
DATI ESITI CONTROLLI 2013

Rispetto al totale dei controlli di Condizionalità 2013 effettuati da ARTEA, ASL e CFS, le aziende senza anomalie risultano pari a 1200, sommando anche il numero di aziende che hanno sanato le inadempienze di importanza minore, i controlli con esito positivo finale risultano 1292 e rappresentano il 76% del

campione totale. Le aziende con esito finale negativo, sia per infrazione sia per inadempienza reiterata, alle quali è stata applicata una percentuale di riduzione, in totale risultano essere 407.

Nel grafico sottostante viene rappresentato il risultato finale degli esiti Condizionalità 2013:

Grafico 3- Anomalie riscontrate



Nel grafico sottostante si riportano le percentuali di riduzione applicate alle aziende in anomalia:

Grafico 4- Percentuali riduzione

